



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 55 del 29 MAR. 2022

OGGETTO: Decreto Interministeriale n. 394 del 13/10/2021 – Adozione Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi – soggetto attuatore Città Metropolitana di Messina

L'anno duemilaventidue il giorno VENTINOVE del mese di MARZO,
alle ore 16:40, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Ing. Leonardo Santoro, cui sono attribuiti i poteri del Sindaco Metropolitano, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Presidenziale n. 512/GAB del 22 febbraio 2022 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato Commissario Straordinario l'ing. Leonardo Santoro;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di Decreto Sindacale
Per il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano**

Della III DIREZIONE “ Viabilità Metropolitana ”

Servizio “Progettazione stradale zona omogena Nebrodi”

OGGETTO: Decreto Interministeriale n. 394 del 13/10/2021 – Adozione Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi – soggetto attuatore Città Metropolitana di Messina

VISTO il Decreto Interministeriale DM 394 del 13/10/2021, decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione sociale e con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dal comma 2, lettera c), punto 12 e dal comma 2 quinquies, dell'articolo 1 del decreto legge n. 59 del 2021, convertito con legge 1 luglio 2021, n. 101;

CONSIDERATO che questa Città Metropolitana di Messina risulta, per effetto del citato decreto, Soggetto Attuatore degli interventi da programmare a valere delle risorse ivi assegnate all'Area Interna dei Nebrodi;

TENUTO CONTO che in ottemperanza al citato Decreto Interministeriale 12 ottobre 2021 risulta necessario definire un piano degli interventi, ammissibili a finanziamento, di competenza dell'assemblea dei sindaci di cui all'Area Interna dei Nebrodi;

VISTA la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci, richiesta dal Sindaco Metropolitano con nota prot.n. 3016/21/gab del 10/12/2021;

VISTA l'Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 14/12/2021, presso il castello Sala del Castello Gallego di Sant'Agata di Militello

VISTO il verbale dell'assemblea dei che indica come necessari interventi di messa in sicurezza della rete stradale provinciale;

PRESO ATTO della volontà dei sindaci rappresentanti delle Aree Interne dei Nebrodi di pianificare la spesa, per come concessa dal MIMS, secondo annualità, per ogni comune facente parte della Rete Interne Snai, al fine di eseguire interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità provinciale, per come manifestato dagli stessi sindaci anche mediante l'invio delle schede interventi per singolo comune;

TENUTO CONTO che tale soluzione può trovare attuazione mediante un Accordo di Programma Quadro che preveda la copertura finanziaria per singola annualità, e per ogni comune, suddividendo il territorio delle Aree Interne Snai in tre sub aree, secondo lotti dello stesso Accordo di Programma Quadro, da appaltare con le modalità di cui all'articolo 54 del Codice degli Appalti;

VISTA la Determina dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi n. 02/2022 del 25/02/2022, pubblicata nella sezione dedicata del sito del Comune di Sant'Agata Militello - Capofila Area Interna Nebrodi, comunicata alla Città Metropolitana di Messina il 25/03/2022, con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha approvato, con il solo voto contrario del Sindaco di Castell'Umberto, il piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture provinciali e comunali, relativo al periodo 2021 – 2026, per un importo complessivo di € 6.144.000,00, redatto dall'Ufficio dell'Area Interna Nebrodi, conferendo mandato al comune capofila di rendere attuativi i compiti assegnati alla coalizione, ivi compresa la segnalazione del personale tecnico da coinvolgere nella fase attuativa degli interventi;

CONSIDERATO che, come previsto nella succitata determina, è compito della Città Metropolitana di Messina proporre un piano utile e necessario all'attuazione degli interventi di che trattasi,

PRESO ATTO che tale pianificazione risulta possibile attraverso la procedura d'appalto di cui all'articolo 54 del D.Lgs 50/2016 e smi;

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la misura di investimento "Piani Integrati" - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

VISTI inoltre:

- la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22/06/2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

**Si propone che il Commissario Straordinario
con i poteri del Sindaco Metropolitano**

DECRETI

PRENDERE atto di quanto espresso in narrativa e che qui si deve intendere integralmente riportato;

DISPORRE l'adozione del Piano degli Interventi Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi, così come approvato dalla relativa Assemblea dei Sindaci in data 25 febbraio 2022, per il successivo invio al competente ministero, per un importo complessivo di € 6.144.000,00;

DISPORRE che copia del presente provvedimento venga trasmesso:

- alla Segretaria Generale;
- Dirigente della III Direzione Viabilità Metropolitana

DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, all'albo pretorio informatico e nella sezione "Amministrazione Trasparente"

LA RESPONSABILE del SERVIZIO – P.O.

(Ing. Anna CHIOFALO)



Il Dirigente

Dott. Salvo PUCCIO


(firma)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Determina dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna Nebrodi n. 02/2022 del 25/02/2022;
2. Piano degli interventi Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi di cui al Decreto Interministeriale n. 394 del 13 ottobre 2021;
3. Elenco strade provinciali ricadenti nell'area interna Nebrodi.

Oggetto: DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 13/10/2021 - ADOZIONE PIANO
DEGLI INTERVENTI SU ASSI DI COMUNICAZIONE AREA INTERNA NEBRODI -
SORGETTO ATTIVABRE CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 29.03.2022

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(DOTT. SALVO POCCHI)
(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 29.3.2022

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 29/3/2022 Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)

Dirigente Servizi Finanziari
Avv. Anna Maria Tripodo

(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 29.3.2022

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)

Avv. Anna Maria TRIPODO

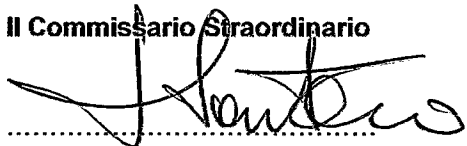
(firma)

Decreto Sindacale n. 55 del 29 MAR 2022

Oggetto: DECRETO INTERMINISTRIALE N° 394 DEL 13/10/2021 - ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI
SU PESSI DI COMUNICAZIONE AREA INTERNA NEOROMI - SOGGETTO ATTUATORE CITTÀ
METROPOLITANA DI MESSINA

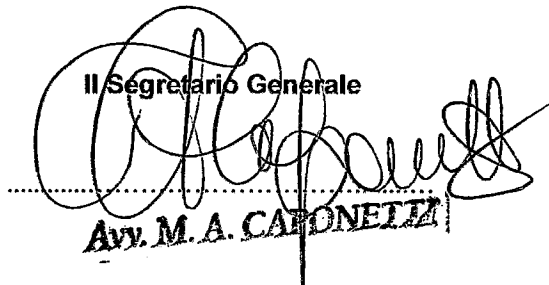
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Ing. Leonardo Santoro)

Il Segretario Generale



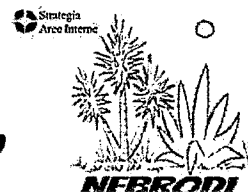
Avv. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Area Interna "Nebrodi"

c/o Comune di Sant'Agata di Militello
TEL.0941/701451-709254 FAX 0941/709255-702754
areainternanebrodi@comune.santagatadimilitello.me.it

REG. N. 02/2022

DETERMINA DELL'ASSEMBLEA N. 02 DEL 25.02.2022

L'anno Duemilaventidue il giorno 25 del mese di Febbraio alle ore 15,00 1° seduta ore 16,00, in 2°seduta, è stata convocata l'assemblea dei sindaci, dell' Area Interna Nebrodi, presso il Castello Gallego del Comune di S.Agata Militello, in modalità mista (in presenza e da remoto), per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno :

1. DPCM 17/12/2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987);
2. Programmazione 2021-2027 Strategie;
3. DPCM del 6/12/2021 interventi su assi di comunicazione AREE Interne soggetto attuatore Città Metropolitana di Messina;
4. Varie ed eventuali.

RELAZIONE

Mancando, alle ore 15,00 il numero legale, si passa in seconda seduta. Alle ore 16,00, sono presenti i i Comuni di:

Alcara Li Fusi
Castel Di Lucio
Castell'Umberto
Frazzanò
Galati Mamertino
Longi
Militello Rosmarino
Mirto
Mistretta
Naso
Pettineo
San Fratello
San Marco d'Alunzio
San Salvatore Di Fitalia
Santo Stefano Di Camastra
Tortorici
Tusa
Ufficio Comune AINEB
Città Metropolitana di Messina

Constatato il numero legale si dichiara aperto il dibattito, si passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno:

1. DPCM 17/12/2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale (22A00987)

Sul primo punto all'ordine del giorno relaziona il sindaco Bruno Mancuso, invitando i presenti a porre eventuali quesiti. Il tecnico Giuffrè illustra le finalità del decreto, le modalità di ripartizione delle risorse, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi agli Enti beneficiari. Chiarisce il tipo di misure finanziate attraverso il fondo, propone esempi di misure finanziabili e relaziona sulle spese ammissibili al finanziamento. L'Assemblea partecipa al dibattito. Il Sindaco di Castell'Umberto propone di approfondire le conoscenze dell'Assemblea attraverso uno specifico quesito all'Agenzia per la Coesione sulla natura del Fondo per la progettazione territoriale, in quanto non è chiaro se i fondi debbano essere restituiti in caso di mancato finanziamento del progetto. L'Assemblea prende atto della richiesta ed invita il Sindaco a provvedere.

2. Programmazione 2021-2027 Strategie

Prende la parola il tecnico Dott. Vincenzo Cordone, il quale indica le possibili strategie di programmazione per la fase successiva destinate alle Aree Interne a cui saranno affidati compiti di Ente Intermedio, proponendo all'Assemblea di effettuare una puntuale analisi dei fabbisogni in un tempo ben determinato non superiore a 10 giorni, così da poter procedere con l'individuazione della strategia da utilizzare. Il dibattito prosegue con l'intervento dei soggetti presenti.

3. DPCM del 6/12/2021 interventi su assi di comunicazione AREE Interne soggetto attuatore Città Metropolitana di Messina;

Introduce il dibattito l'ing. Giuseppe Contiguglia, il quale presenta ed illustra il contenuto della bozza di piano predisposta dal soggetto attuatore congiuntamente all'Ufficio Comune AINEB che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Rappresenta che le risorse di cui al DPCM devono essere utilizzate per gli interventi straordinari di manutenzione della rete viaria, provinciale e comunale, al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza, specificando che le stesse includono sia la fase progettuale che quella di realizzazione degli interventi. Prende la parola il dott. Puccio per la Città Metropolitana di Messina (collegato in video-call), il quale chiarisce alcuni aspetti relativi alla normativa di riferimento.

In particolare, dalla bozza di piano redatto emerge che:

- in base al DM 394/2021, l'Assemblea dei sindaci individua le priorità d'intervento per i lavori in parola;
- l'Assemblea dei sindaci esprime la volontà che le risorse vengano suddivise nel territorio in modo orizzontale;
- è compito della città metropolitana di Messina quello di predisporre un piano utile e necessario all'attuazione degli interventi di che trattasi;
- il piano prevede l'appalto di cui all'articolo 54 del D.Lgs 50/2016 e smi.

Pertanto, in esso si propone:

- di approvare il piano per la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle infrastrutture provinciali e comunali, relativo al periodo 2021 – 2026, per un importo complessivo di € 6.144.000,00, di cui € 4.485.120,00 per lavori ed € 1.658.880,00 per somme a disposizione;
- di nominare il RUP tra il personale dell'Ufficio Comune dell'Area Interna dei Nebrodi;
- di nominare il DL tra il personale designato dalla Città Metropolitana di Messina;
- di formalizzare l'ufficio della DL mediante direttori operativi individuati dalla Città Metropolitana e Ispettori di Cantiere individuati dall'Area Interna dei Nebrodi;
- di individuare l'operatore economico con la formula dell' "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n° 50/2016 per la durata di 6 anni e per gli importi massimi di ogni Lotto funzionale come dai quadri economici di cui al punto 6;
- di affidare i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n° 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs n° 50/2016.

L'Assemblea approva il suddetto **PIANO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PROVINCIALI E COMUNALI, RELATIVI AL PERIODO 2021 – 2026, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI €**

6.144.000,00.

Il Sindaco del Comune di Castell'Umberto vota contro questa decisione, poiché in contrasto con quanto stabilito dall'Assemblea in occasione di un precedente incontro nel quale si era discussa la medesima questione.

Al termine del dibattito l'Assemblea

DETERMINA di

- Per ciò che riguarda il primo punto all'odg l'Assemblea da mandato al Sindaco Bruno Mancuso di elaborare uno specifico quesito all'Agenzia per la Coesione sulla natura del Fondo per la progettazione territoriale, in quanto non è chiaro se i fondi debbano essere restituiti in caso di mancato finanziamento del progetto.
-
- Prendere atto delle comunicazioni fornite dal Dott. Vincenzo Cordone in ordine alla prossima fase di programmazione riguardante le Aree Interne ed assumere iniziative al riguardo.
- Con riferimento al punto tre dell'odg l'Assemblea APPROVA il documento redatto dall'Ufficio dell'Area Interna Nebrodi, con il solo voto contrario del Sindaco di Castell'Umberto, conferendo mandato al comune capo fila di rendere attuativi i compiti assegnati alla coalizione ivi compreso la segnalazione del personale tecnico da coinvolgere nella fase attuativa degli interventi.

Non essendoci niente altro da discutere la seduta viene tolta alle ore 18.00.

f.to

Il verbalizzante
Simona Genitore

f.to

Il Presidente dell'Assemblea
Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello
Bruno Mancuso

1 PREMESSE:

Con Decreto Ministeriale 394.13-10-2021, risultano assegnate, alla Città Metropolitana la seguente somma di riparto (in mln di euro)

			riparto	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Sicilia	ME	A.I. Nebrodi	2,04%	0,408	1,019	0,611	1,019	2,038	1,019	6,114
									Totale	6,11

In forza all'articolo 1 del citato decreto il Sindaco Metropolitano ha convocato l'Assemblea dei Sindaci dell'area interna in data per individuare gli interventi prioritari sulla rete regionale, provinciale e comunale, al fine di definire la relativa programmazione, poi trasmessi entro il 31 dicembre 2021.

IL QUADRO PREVISIONALE

Le risorse di cui all'articolo 1 saranno utilizzate per gli interventi straordinari di manutenzione della rete viaria, provinciale e comunale, al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza e possono includere:

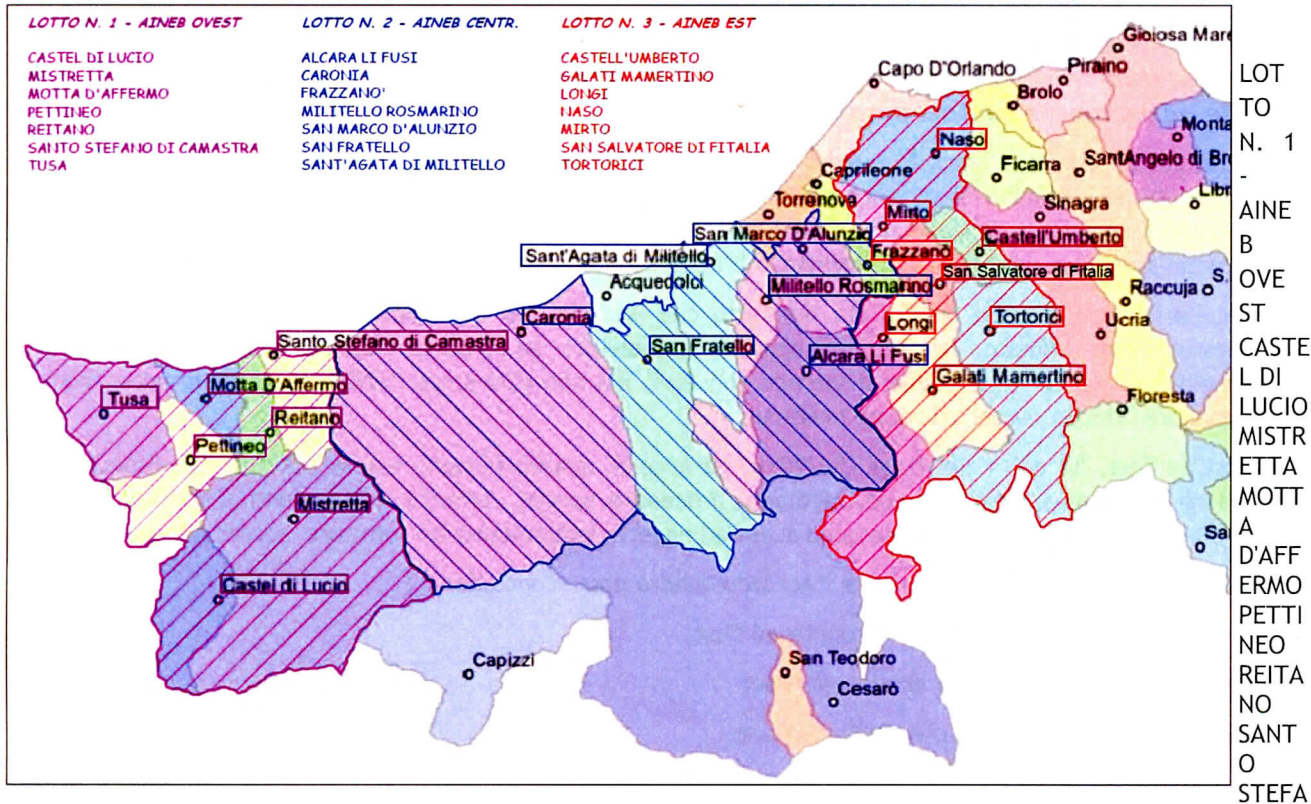
- la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico;
 - la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i sistemi di smaltimento acque. Sono altresì possibili interventi sulla segnaletica, l'illuminazione ed i sistemi di info-mobilità, qualora complementari e comunque conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento profondo;
 - la realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte serventi l'infrastruttura;
 - la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:
- la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;
 - il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - la riduzione dell'inquinamento ambientale;
 - la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;
 - la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione;
 - la realizzazione di corridoi naturali per la fauna, ovvero di tratti di recinzione per evitare ovvero indirizzare attraversamenti di animali, per una quota massima pari al 15% dell'importo finanziato;
 - la predisposizione e la messa in funzione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici o ibridi, per una quota massima del 15% dell'importo finanziato.

LA CONCERTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

Dalla citata assemblea dei sindaci è emersa la volontà di utilizzare dette risorse per interventi di manutenzione straordinaria secondo principi di distribuzione omogenea per i vari comuni.

Secondo la proposta della Città metropolitana, l'assemblea ha validato la modalità di appalto, mediante accordo

di programma quadro ex art. 54 di cui al D.Lgs 50/2016, sempre rispettando il crono programma di spesa previsto dall'allegato 1 al DM 394/2021, e suddividendo l'area Interna in tre lotti di appalto per come di seguito esposto:



- NO DI CAMASTRA
TUSA
- LOTTO N. 2 - AINEB CENTR.
ALCARA LI FUSI
CARONIA
FRAZZANO'
MILITELLO ROSMARINO
SAN MARCO D'ALUNZIO
SAN FRATELLO
SANT'AGATA DI MILITELLO
- LOTTO N. 3 - AINEB EST
CASTELL'UMBERTO
GALATI MAMERTINO
LONGI
NASO
MIRTO
SAN SALVATORE DI FITALIA
TORTORICI

La suddivisione in lotti, quindi vedrà l'importo dei singolo lotto pari ad € 2.048.000,00
per un totale di € 6.144.000,00

Le somme verranno quindi distribuite in goni singolo comune per un importo pari ad € 292.571,43 secondo il successivo crono programma

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A.I. Nebrodi	€ 408.000,00	€ 1.019.000,00	€ 611.000,00	€ 1.019.000,00	€ 2.038.000,00	€ 1.019.000,00
per Lotto	€ 136.000,00	€ 339.666,67	€ 203.666,67	€ 339.666,67	€ 679.333,33	€ 339.666,67
per Comune	€ 19.428,57	€ 48.523,81	€ 29.095,24	€ 48.523,81	€ 97.047,62	€ 48.523,81

TIPOLOGIA DI APPALTO

La definizione di accordo quadro è riportata all'art. 3 co. 1 lett. iii) del D.lgs. 50/2016 che stabilisce si tratti di un *“accordo concluso tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste”*.

Prima di tutto, infatti, l'accordo quadro è uno strumento negoziale ossia una modalità di esecuzione del contratto che si sostanzia in un accordo tra una o più stazioni appaltanti e uno o più fornitori con cui si stabiliscono i termini e le condizioni per futuri contratti di affidamento di beni, servizi o lavori richiesti dall'Amministrazione a seconda dell'oggetto dell'accordo quadro stesso.

La peculiarità dell'accordo quadro sta nel fatto che non sia mai garantito il raggiungimento dell'importo complessivamente stimato. La Stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo quadro al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo.

Ai sensi dell'art. 54 co. 1 del D.lgs. 50/2016, gli accordi quadro possono essere conclusi nel rispetto delle procedure di cui al presente Codice, mediante procedure aperte, ristrette, affidamenti ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 50/2016 etc. Le prestazioni possono avere ad oggetto indistintamente forniture, servizi o lavori.

Il co. 4 dell'art. suddetto stabilisce che l'Accordo quadro possa concludersi:

- con un solo operatore economico a condizioni fisse;
- con più operatori economici a condizioni fisse;
- con più operatori economici con rinegoziazione.

L'accordo quadro può avere una durata massima di quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e di otto anni per gli appalti nei settori speciali. Tuttavia, i singoli appalti specifici che si affidano sulla base dell'accordo quadro possono avere una loro durata autonoma e distinta (che potrà addirittura andare oltre) da quella dell'accordo quadro. Richiamiamo in tal senso la Sentenza CdS n. 1455 del 06/03/2018 che conferma una distinzione cronologica che ha portato a dare rilievo autonomo alla durata dei singoli contratti esecutivi.

Questo strumento rappresenta una grande opportunità per le stazioni appaltanti che possono accorpate in un'unica procedura una serie di prestazioni ripetitive e aventi carattere omogeneo da acquistare soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione che intende stipulare un accordo quadro ne trae quindi benefici in termini di flessibilità ma anche di risparmio di tempo e costi, in quanto essa non assume nell'immediato un obbligo specifico di acquistare una determinata quantità ma ha la facoltà di acquisire le prestazioni oggetto dell'accordo quadro al momento del bisogno. Tali prestazioni sono già definite a monte e l'aggiudicatario/gli aggiudicatari sono individuati nell'ambito della procedura di gara originaria, per cui, quando si ravvisa la necessità di acquisto, sarà sufficiente che la Stazione appaltante invii un ordinativo oppure stipuli un contratto derivato per dare avvio alla prestazione.

Evitare lo svolgimento ripetitivo di piccoli affidamenti separati aventi ad oggetto le stesse prestazioni, consente anche di ovviare ad un eventuale “frazionamento della spesa” e rispettare il principio della “rotazione”.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Si è provveduto a redigere il presente piano, predisposto tenendo conto della suddivisione del territorio comunale in 3 zone operative, per l'esecuzione dei lavori di:

- 1.1 manutenzione ordinaria e straordinaria relativi a:
 - strade
 - marciapiedi

- versanti a ridosso delle viabilità
- versanti a valle delle viabilità
- ponti, sovrappassi, sottopassi
- segnaletica stradale orizzontale e verticale

L'importo dei lavori è stato suddiviso pertanto in 3 **lotti funzionali**

Sulla base del monitoraggio eseguito sul patrimonio stradale, su indicazione delle amministrazioni comunali, verranno trasmessi all'impresa esecutrice degli ordini di lavoro: i contenuti specifici e le modalità di trasferimento delle informazioni dovranno essere concordate con l'Amministrazione in fase esecutiva.

Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:

- ripercussioni sulla sicurezza d'uso,
- ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,
- induzione del degrado su altri elementi tecnici,
- ripercussione sui costi di gestione.

Le categorie di interventi che saranno utilizzate saranno:

- interventi urgenti;
- Interventi di manutenzione;
- Interventi di manutenzione programmata.

Relativamente ai materiali utilizzati per la manutenzione ordinaria alle strade, si segnala l'utilizzo di conglomerato bituminoso a caldo.

Tale materiale, preferibilmente utilizzabile solo nella stagione calda ed asciutta, è di maggiore durata e consente, oltre alla chiusura localizzata delle buche eseguita a mano, anche alla stesa a macchina di risagomature in conglomerato bituminoso e di "pezze e strisciate d'asfalto" di maggiore entità e resa.

Durante la stagione invernale normalmente è consentito uno scarso utilizzo del tradizionale asfalto a caldo (causa basse temperature ed umidità al suolo), e quindi verrà sostituito dall'asfalto invernale freddo realizzato appositamente per la chiusura delle buche stradali, asfalto polimerico con bitume modificato che può essere posato anche in presenza d'acqua.

Relativamente alla sistemazione dei versanti a monte delle sedi viarie, verranno eseguiti disaggi e messa in opera di reti addossate e paramassi, posa in opera di gabbionate e realizzazioni di muri di controripa con elementi metallici quali reti paramassi.

Relativamente alla sistemazione dei pendii a valle delle sedi viarie verranno eseguiti messa in opera di reti addossate e paramassi, posa in opera di gabbionate e realizzazioni di muri di sottoscarpa.

Relativamente alla messa in opera di elementi necessari alla sicurezza stradale si ricorrerà ad elementi tipici di delimitazione stradale a norma di legge (gard rail, etc etc)

Relativamente alla segnaletica si farà riferimento alle normative vigenti.

Potranno essere inseriti ulteriori elementi da computare secondo prezzi da prezzo ed analisi senza modificare gli importi originari qui citati.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica da produrre sarà composta da:

- Elaborato n° 2 - Elenco Prezzi;
- Elaborato n° 3 - Quadro economico;
- Elaborato n° 4 - Capitolato Speciale d'appalto.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

L'importo del presente progetto ammonta ad € 6.144.000,00 compreso I.V.A. 22%, ripartito nelle 6 annualità 2021 - 2026, come sotto riportato, e trovano copertura finanziaria alla previsione ministeriale di cui al DM 394/2021.

per un totale di € 6.144.000,00

Le somme verranno quindi distribuite in ogni singolo comune per un importo pari ad € 292.571,43 secondo il successivo crono programma

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A.I. Nebrodi	€ 408.000,00	€ 1.019.000,00	€ 611.000,00	€ 1.019.000,00	€ 2.038.000,00	€ 1.019.000,00
per Lotto	€ 136.000,00	€ 339.666,67	€ 203.666,67	€ 339.666,67	€ 679.333,33	€ 339.666,67
per Comune	€ 19.428,57	€ 48.523,81	€ 29.095,24	€ 48.523,81	€ 97.047,62	€ 48.523,81

In ragione delle specificità degli interventi sopra descritti e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa i lavori previsti nel presente progetto verranno affidati con le modalità previste dalla normativa vigente, individuando l'operatore economico con la formula dell' "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n° 50/2016 per la durata di 6 anni e per gli importi massimi di ogni Lotto funzionale.

In considerazione alla tipologia e all'importo delle opere, verranno affidati mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n° 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs n° 50/2016.

CONCLUSIONI

Preso infine atto:

- 1 dell'articolato di cui al DM 394/2021 che individua nell'assemblea dei sindaci l'organo che deve individuare le priorità d'intervento per i lavori in parola;
- 2 dall'assemblea dei sindaci tenutasi in data _____ è emersa la volontà univoca alla suddivisione territoriale delle risorse in ordine al principio orizzontale delle stesse;
- 3 che è compito della città metropolitana di Messina quello di predisporre un piano utile e necessario all'attuazione degli interventi di che trattasi;
- 4 che il piano prevede l'appalto di cui all'articolo 54 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

si propone

- di approvare il presente piano per la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle infrastrutture

provinciali e comunali, relativi al periodo 2021 - 2026, per un importo complessivo di € 6.144.000,00 di cui € 4.485.120,00 per lavori ed € 1.658.880,00 per somme a disposizione;

- di nominare il RUP tra il personale designato dai rappresentanti dell'Area Interna dei Nebrodi
- di nominare il DL tra il personale designato dalla Città Metropolitana di Messina
- di formalizzare l'ufficio della DL mediante direttori operativi individuati dalla Città Metropolitana e Ispettori di Cantiere individuati dall'Area Interna dei Nebrodi
- di individuare l'operatore economico con la formula dell' "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n° 50/2016 per la durata di 6 anni e per gli importi massimi di ogni Lotto funzionale come dai quadri economici di cui al punto 6;

di affidare i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n° 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs n° 50/2016.

Decreto Interministeriale n.394 del 13/10/2021
Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi –
Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Messina

1 PREMESSE:

Con Decreto Ministeriale 394 13-10-2021, risultano assegnate, alla Città Metropolitana la seguente somma di riparto (in mln di euro)

			riparto	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Sicilia	ME	A.I. Nebrodi	2,04%	0,408	1,019	0,611	1,019	2,038	1,019	6,114
									Totale	6,11

In forza all'articolo 1 del citato decreto, il Sindaco Metropolitano ha convocato l'Assemblea dei Sindaci dell'area interna in data 14 dicembre 2021 per individuare gli interventi prioritari sulla rete regionale, provinciale e comunale, al fine di definire la relativa programmazione, poi trasmessi entro il 31 dicembre 2021.

IL QUADRO PREVISIONALE

Le risorse di cui all'articolo 1 saranno utilizzate per gli interventi straordinari di manutenzione della rete viaria, provinciale e comunale, al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza e possono includere:

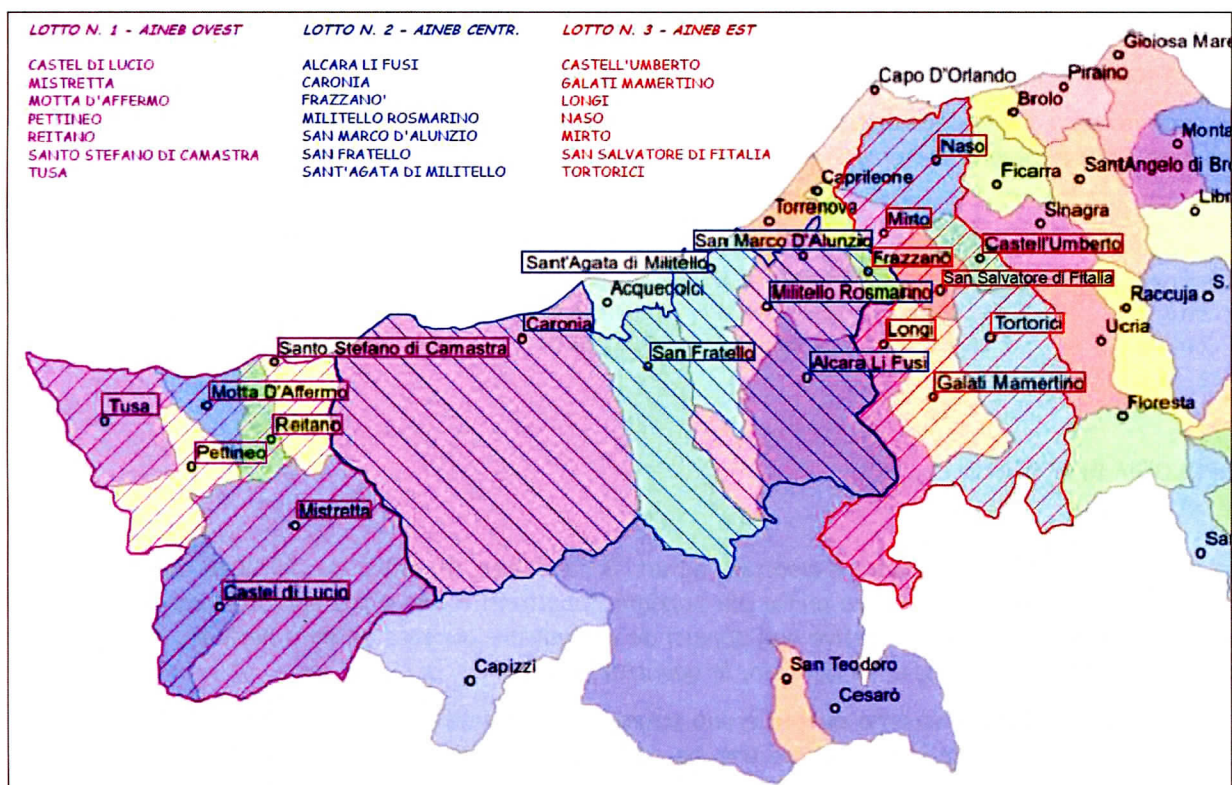
- la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, i controlli in corso di esecuzione e finali, nonché le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto comprese le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali, lo stato/condizioni dell'infrastruttura, gli studi e rilevazioni di traffico, il livello di incidentalità, l'esposizione al rischio idrogeologico;
- la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i sistemi di smaltimento acque. Sono altresì possibili interventi sulla segnaletica, l'illuminazione ed i sistemi di info-mobilità, qualora complementari e comunque conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento profondo;
- la realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte serventi l'infrastruttura;
- la realizzazione di interventi di ambito stradale che prevedono:
 - la realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli;
 - il miglioramento delle condizioni per la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - la riduzione dell'inquinamento ambientale;
 - la riduzione del rischio da trasporto merci inclusi i trasporti eccezionali;
 - la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - l'incremento della durabilità per la riduzione dei costi di manutenzione;
 - la realizzazione di corridoi naturali per la fauna, ovvero di tratti di recinzione per evitare ovvero indirizzare attraversamenti di animali, per una quota massima pari al 15% dell'importo finanziato;
 - la predisposizione e la messa in funzione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici o ibridi, per una quota

massima del 15% dell'importo finanziato.

LA CONCERTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

Dalla citata assemblea dei sindaci è emersa la volontà di utilizzare dette risorse per interventi di manutenzione straordinaria secondo principi di distribuzione omogenea per i vari comuni.

Secondo la proposta della Città metropolitana, l'assemblea ha validato la modalità di appalto, mediante accordo di programma quadro ex art. 54 di cui al D.Lgs 50/2016, sempre rispettando il crono programma di spesa previsto dall'allegato 1 al DM 394/2021, e suddividendo l'area Interna in tre lotti di appalto per come di seguito esposto:



LOTTO N. 1 - AINEB OVEST

CASTEL DI LUCIO
MISTRETTA
MOTTA D'AFFERMO
PETTINEO
REITANO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TUSA

LOTTO N. 2 - AINEB CENTR.

ALCARA LI FUSI
CARONIA
FRAZZANO'
MILITELLO ROSMARINO

SAN MARCO D'ALUNZIO
SAN FRATELLO
SANT'AGATA DI MILITELLO

LOTTO N. 3 - AINEB EST
CASTELL'UMBERTO
GALATI MAMERTINO
LONGI
NASO
MIRTO
SAN SALVATORE DI FITALIA
TORTORICI

La suddivisione in lotti, quindi vedrà l'importo dei singolo lotto pari ad € 2.048.000,00

per un totale di € 6.144.000,00

Le somme verranno quindi distribuite in goni singolo comune per un importo pari ad € 292.571,43
secondo il successivo crono programma

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A.I. Nebrodi	€ 408.000,00	€ 1.019.000,00	€ 611.000,00	€ 1.019.000,00	€ 2.038.000,00	€ 1.019.000,00
per Lotto	€ 136.000,00	€ 339.666,67	€ 203.666,67	€ 339.666,67	€ 679.333,33	€ 339.666,67
per Comune	€ 19.428,57	€ 48.523,81	€ 29.095,24	€ 48.523,81	€ 97.047,62	€ 48.523,81

TIPOLOGIA DI APPALTO

La definizione di accordo quadro è riportata all'art. 3 co. 1 lett. iii) del D.lgs. 50/2016 che stabilisce si tratti di un *"accordo concluso tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste"*.

Prima di tutto, infatti, l'accordo quadro è uno strumento negoziale ossia una modalità di esecuzione del contratto che si sostanzia in un accordo tra una o più stazioni appaltanti e uno o più fornitori con cui si stabiliscono i termini e le condizioni per futuri contratti di affidamento di beni, servizi o lavori richiesti dall'Amministrazione a seconda dell'oggetto dell'accordo quadro stesso.

La peculiarità dell'accordo quadro sta nel fatto che non sia mai garantito il raggiungimento dell'importo complessivamente stimato. La Stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo quadro al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo.

Ai sensi dell'art. 54 co. 1 del D.lgs. 50/2016, gli accordi quadro possono essere conclusi nel rispetto delle procedure di cui al presente Codice, mediante procedure aperte, ristrette, affidamenti ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 50/2016 etc. Le prestazioni possono avere ad oggetto indistintamente forniture, servizi o lavori.

Il co. 4 dell'art. suddetto stabilisce che l'Accordo quadro possa concludersi:

- con un solo operatore economico a condizioni fisse;
- con più operatori economici a condizioni fisse;
- con più operatori economici con rinegoziazione.

L'accordo quadro può avere una durata massima di quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e di otto anni per gli appalti nei settori speciali. Tuttavia, i singoli appalti specifici che si affidano sulla base dell'accordo quadro possono avere una loro durata autonoma e distinta (che potrà addirittura andare oltre) da quella dell'accordo quadro. Richiamiamo in tal senso la Sentenza CdS n. 1455 del 06/03/2018 che conferma una distinzione cronologica che ha portato a dare rilievo autonomo alla durata dei singoli contratti esecutivi.

Questo strumento rappresenta una grande opportunità per le stazioni appaltanti che possono accorpate in un'unica procedura una serie di prestazioni ripetitive e aventi carattere omogeneo da acquistare soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione che intende stipulare un accordo quadro ne trae quindi benefici in termini di flessibilità ma anche di risparmio di tempo e costi, in quanto essa non assume nell'immediato un obbligo specifico di acquistare una determinata quantità ma ha la facoltà di acquisire le prestazioni oggetto dell'accordo quadro al momento del bisogno. Tali prestazioni sono già definite a monte e l'aggiudicatario/gli aggiudicatari sono individuati nell'ambito della procedura di gara originaria, per cui, quando si ravvisa la necessità di acquisto, sarà sufficiente che la Stazione appaltante invii un ordinativo oppure stipuli un contratto derivato per dare avvio alla prestazione.

Evitare lo svolgimento ripetitivo di piccoli affidamenti separati aventi ad oggetto le stesse prestazioni, consente anche di ovviare ad un eventuale "frazionamento della spesa" e rispettare il principio della "rotazione".

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Si è provveduto a redigere il presente piano, predisposto tenendo conto della suddivisione del territorio comunale in 3 zone operative, per l'esecuzione dei lavori di:

- 1.1 manutenzione ordinaria e straordinaria relativi a:
 - strade
 - marciapiedi
 - versanti a ridosso delle viabilità
 - versanti a valle delle viabilità
 - ponti, sovrappassi, sottopassi
 - segnaletica stradale orizzontale e verticale

L'importo dei lavori è stato suddiviso pertanto in 3 **lotti funzionali**

Sulla base del monitoraggio eseguito sul patrimonio stradale, su indicazione delle amministrazioni comunali, verranno trasmessi all'impresa esecutrice degli ordini di lavoro: i contenuti specifici e le modalità di trasferimento delle informazioni dovranno essere concordate con l'Amministrazione in fase esecutiva.

Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:

- ripercussioni sulla sicurezza d'uso,

- ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,
- induzione del degrado su altri elementi tecnici,
- ripercussione sui costi di gestione.

Le categorie di interventi che saranno utilizzate saranno:

- interventi urgenti;
- Interventi di manutenzione;
- Interventi di manutenzione programmata.

Relativamente ai materiali utilizzati per la manutenzione ordinaria alle strade, si segnala l'utilizzo di conglomerato bituminoso a caldo.

Tale materiale, preferibilmente utilizzabile solo nella stagione calda ed asciutta, è di maggiore durata e consente, oltre alla chiusura localizzata delle buche eseguita a mano, anche alla stesa a macchina di risagomature in conglomerato bituminoso e di "pezze e strisciate d'asfalto" di maggiore entità e resa.

Durante la stagione invernale normalmente è consentito uno scarso utilizzo del tradizionale asfalto a caldo (causa basse temperature ed umidità al suolo), e quindi verrà sostituito dall'asfalto invernale freddo realizzato appositamente per la chiusura delle buche stradali, asfalto polimerico con bitume modificato che può essere posato anche in presenza d'acqua.

Relativamente alla sistemazione dei versanti a monte delle sedi viarie, verranno eseguiti disaggi e messa in opera di reti addossate e paramassi, posa in opera di gabbionate e realizzazioni di muri di controripa con elementi metallici quali reti paramassi.

Relativamente alla sistemazione dei pendii a valle delle sedi viarie verranno eseguiti messa in opera di reti addossate e paramassi, posa in opera di gabbionate e realizzazioni di muri di sottoscarpa.

Relativamente alla messa in opera di elementi necessari alla sicurezza stradale si ricorrerà ad elementi tipici di delimitazione stradale a norma di legge (guard rail, etc etc)

Relativamente alla segnaletica si farà riferimento alle normative vigenti.

Potranno essere inseriti ulteriori elementi da computare secondo prezzi da prezzo ed analisi senza modificare gli importi originari qui citati.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica da produrre sarà composta da:

- Elaborato n° 2 - Elenco Prezzi;
- Elaborato n° 3 - Quadro economico;
- Elaborato n° 4 - Capitolato Speciale d'appalto.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

L'importo del presente progetto ammonta ad € 6.144.000,00 compreso I.V.A. 22%, ripartito nelle 6 annualità 2021 - 2026, come sotto riportato, e trovano copertura finanziaria alla previsione ministeriale di cui al DM 394/2021.

per un totale di € 6.144.000,00

Le somme verranno quindi distribuite in goni singolo comune per un importo pari ad € 292.571,43 secondo il successivo crono programma

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
A.I. Nebrodi	€ 408.000,00	€ 1.019.000,00	€ 611.000,00	€ 1.019.000,00	€ 2.038.000,00	€ 1.019.000,00
per Lotto	€ 136.000,00	€ 339.666,67	€ 203.666,67	€ 339.666,67	€ 679.333,33	€ 339.666,67
per Comune	€ 19.428,57	€ 48.523,81	€ 29.095,24	€ 48.523,81	€ 97.047,62	€ 48.523,81

In ragione delle specificità degli interventi sopra descritti e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa i lavori previsti nel presente progetto verranno affidati con le modalità previste dalla normativa vigente, individuando l'operatore economico con la formula dell' "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n° 50/2016 per la durata di 6 anni e per gli importi massimi di ogni Lotto funzionale.

In considerazione alla tipologia e all'importo delle opere, verranno affidati mediante **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n° 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs n° 50/2016.

CONCLUSIONI

Preso infine atto:

- 1 dell'articolato di cui al DM 394/2021 che individua nell'assemblea dei sindaci l'organo che deve individuare le priorità d'intervento per i lavori in parola;
- 2 dall'assemblea dei sindaci Aree Interne Snai, tenutasi in data 25 febbraio 2022 è emersa la volontà univoca alla suddivisione territoriale delle risorse in ordine al principio orizzontale delle stesse;
- 3 che è compito della città metropolitana di Messina quello di predisporre un piano utile e necessario all'attuazione degli interventi di che trattasi;
- 4 che il piano prevede l'appalto di cui all'articolo 54 del D.Lgs 50/2016 e smi;

si propone

- di approvare il presente piano per la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria delle infrastrutture provinciali e comunali, relativi al periodo 2021 - 2026, per un importo complessivo di € 6.144.000,00

di cui € 4.485.120,00 per lavori ed € 1.658.880,00 per somme a disposizione;

- di nominare il RUP tra il personale designato dai rappresentanti dell'Area Interna dei Nebrodi
- di nominare il DL tra il personale designato dalla Città Metropolitana di Messina
- di formalizzare l'ufficio della DL mediante direttori operativi individuati dall'Area Interna dei Nebrodi
- di individuare l'operatore economico con la formula dell' "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs n° 50/2016 per la durata di 6 anni e per gli importi massimi di ogni Lotto funzionale come dai quadri economici di cui al punto 6;

di affidare i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n° 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs n° 50/2016.

Decreto Interministeriale n.394 del 13/10/2021

Piano degli Interventi su assi di comunicazione Area Interna Nebrodi –

Soggetto Attuatore Città Metropolitana di Messina

Elenco strade provinciali ricadenti nell'area interna nebrodi

SP 146 – SP 149

Strada Provinciale 146bis Ponte Naso – Sinagra - Limari: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula al Abitato di Sinagra e fino alla Strada statale 116 Randazzo-Capo d'Orlando.

Strada Provinciale 146a di San Giacomo: dalla SP145 presso San Giacomo alla SP142.

Strada Provinciale 149: dalla SS116 presso Naso alla SS113 presso Malò.

SP 150 - SP 159

Strada Provinciale 152 Bivio Gentile – Piano Campi: dalla Strada statale 116 Randazzo-Capo d'Orlando alla Strada statale 116 Randazzo-Capo d'Orlando.

Strada Provinciale 157 Tortoriciana: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula alla SP152.

SP 160 - SP 169

Strada Provinciale 160 1T Aluntina 1° tratto: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula all'abitato di Torrenova.

Strada Provinciale 160 2T Aluntina 2° tratto: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula alla SP160bis.

Strada Provinciale 160bis Montagna: dalla SP160 2T alla Montagna.

Strada Provinciale 160dir Stazione Carabinieri: dalla SP160 2T alla Stazione dei Carabinieri, di San Marco d'Alunzio.

Strada Provinciale 161 di Alcara: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula alla SPA 002.

Strada Provinciale 162 Q di Ponte Inganno: nell'abitato di Acquedolci.

Strada Provinciale 163 di Iria: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula a San Basilio.

Strada Provinciale 164 di Nicetta: dall'abitato di Acquedolci alla Contrada Vetrana, di Acquedolci.

Strada Provinciale 164b di Piano Cottone: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula all'abitato di Acquedolci.

Strada Provinciale 164bis di Terreforti: dalla SP164 all'abitato di Acquedolci.

Strada Provinciale 168 'dei Monti Nebrodi 1° tratto': dalla SP168b alla Portella dell'Obolo, tra Caronia e Capizzi.

Strada Provinciale 168b Ex Nazionale – Marina di Caronia: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula, in località della Marina di Caronia, alla Strada statale 113 Settentrionale Sicula.

Strada Provinciale 168c Piana di Caronia: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula alla Contrada Piana, di Caronia.

Strada Provinciale 169 di S.Stefano di Camastra: dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula all'abitato di Santo Stefano di Camastra.

Strada Provinciale 169bis Santuario Letto Santo: dall'abitato di Santo Stefano di Camastra al Santuario del Letto Santo, di Santo Stefano di Camastra.

SP 170 - SP 179

Strada Provinciale 171 di Reitano: dalla Strada statale 117 Centrale Sicula all'abitato di Reitano.

Strada Provinciale 172 Romei: dalla Strada statale 117 Centrale Sicula alla Contrada Romei, di Mistretta.

Strada Provinciale 173 di Motta d'Affermo: dalla Strada statale 117 Centrale Sicula alla SP176.

Strada Provinciale 174 Vecchia Statale per Mistretta: dalla SP173 alla SP176.

Strada Provinciale 176 Castelluzzese, dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula alla Strada statale 117 Centrale Sicula.

Strada Provinciale 177 di Tusa, dalla Strada statale 113 Settentrionale Sicula all'abitato di Tusa.